



Unione dei Comuni della Media Valle Camonica *Civiltà delle Pietre*

c/o Municipio di Capo di Ponte – Via Stazione n. 15 – 25044 Capo di Ponte (BS)

C.F. 90020920170 – P.Iva 03253150985 Tel. 0364/42001 Fax 0364/42571

info@unionemediavallecamonica.bs.it unione.mediavallecamonica@pec.regione.lombardia.it

DETERMINAZIONE AREA TECNICA N. 86 / AT DEL 17/08/2026

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B), DEL D.LGS. N. 36/2023, DELLA SOSTITUZIONE DEI FAN-COIL PRESSO L'ASILO NIDO "I CAMUNELLI" DI CAPO DI PONTE – CUP C52E26000210002 - CIG: BCB79C259D.DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA

VISTI:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

Visti e richiamati:

- il Decreto n. 01 del 01/01/2024 del Presidente dell'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica "Civiltà delle pietre" con il quale è stata individuata la sottoscritta Responsabile dell'Area Affari generali, Economico/finanziaria e Tecnica;
- la Deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 25 del 23.12.2025 immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2026/2028;

PREMESSO che i Comuni di Capo di Ponte, Ono San Pietro, Cervenone e Losine hanno trasferito all'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica "Civiltà delle pietre" servizi relativi a funzioni amministrative fondamentali di cui all'art. 19 comma 1 del d.l. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 e gli ulteriori servizi afferenti alla Funzione A di cui alla tabella 1 dell'Allegato A al Regolamento della Regione Lombardia

Documento prodotto con sistema automatizzato del Unione Comuni della Media Valle Camonica. Responsabile Procedimento:

COLOMBO MARIANNA (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

n. 2 del 27 luglio 2009, ovvero: “sistemi informativi, ufficio tecnico, gestione tributi, polizia locale, assistenza e servizi alla persona, anagrafe, stato civile, elettorale, protezione civile, asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori, URP e comunicazione, urbanistica e gestione del territorio, assistenza scolastica, musei, impianti ed iniziative sportive, servizi e manifestazioni turistiche, viabilità, parchi e servizi per la tutela ambientale, Demanio e patrimonio, funzione urbanistica”;

DATO ATTO che il Comune di Capo di ponte è proprietario del fabbricato adibito ad asilo nido sito in Via San Martino n. 12 del quale deve essere assicurata la manutenzione straordinaria atta a garantire l'efficienza degli impianti;

PRESO ATTO che durante la scorsa stagione invernale, è stata riscontrata la rottura ed il malfunzionamento di alcuni ventilconvettori installati negli ambienti dell'asilo nido, che hanno determinato disservizi e disagi notevoli ai bambini ed al personale scolastico che si è trovato spesso al freddo, con conseguenti numerosi interventi di tamponamento effettuati in emergenza e col rischio ulteriore danneggiamento alle infrastrutture ed agli impianti;

RAVVISATA la necessità di provvedere alla sostituzione dei fan-coil danneggiati in quanto a causa della vetustà non risultano riparabili ed il malfunzionamento dell'impianto non consente la normale attività didattica dei bambini, con continui spegnimenti e conseguente temperatura interna inadeguata;

RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere tempestivamente, prima dell'avvio del prossimo anno scolastico 2026/2027, alla rimozione degli attuali 5 ventilconvettori malfunzionanti (1 presso l'atrio, 1 nella zona ricreativa, 2 nella zona pranzo, 1 nella zona cucina) ed alla fornitura con installazione di nuovi fan-coil, con lavorazioni ed oneri connessi, presso la palestra di Capo di Ponte;

DATO ATTO che la fornitura di cui sopra, afferente alla funzione “*Demanio e patrimonio*”, risulta trasferita dal Comune di Capo di Ponte all'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica cui compete l'individuazione della ditta cui affidarne l'esecuzione;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento urgente delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di cui trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: *SOSTITUZIONE FAN-COIL PRESSO L'ASILO NODO “I CAMUNELLI” DEL COMUNE DI CAPO DI PONTE – COD. CUP C52E26000210002*;
- Importo presunto del contratto: 4.400,00;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO che è stata richiesta offerta per l'affidamento del suddetto servizio all'operatore:

- BONA ERMES GIUSEPPE con sede a Capo di Ponte (BS), Via Nazionale n. 39, P.IVA 01503930982

VISTA l'offerta ricevuta in data 27.01.2026 – Prot. n. 0000193, dall'operatore economico BONA ERMES GIUSEPPE con sede a Capo di Ponte (BS), Via Nazionale n. 39 (c.f. BNORSG62R12B664R – P.IVA 01503930982), dalla quale si evince una spesa di € 4.400,00 + IVA (Tot. € 5.368,00) per il suddetto intervento di sostituzione ed adeguamento dell'impianto di riscaldamento dell'Asilo nido "I Camunelli" di Capo di Ponte, consistente nella sostituzione di cinque fan-coil, che verranno rimossi e smaltiti, con nuovi fan-coil da 100 cm (ad eccezione di quello presso l'atrio che è di dimensione 80 cm.), con doppia ventola, compresi termostato di minima, piedini e quadro comandi a tre velocità, compresi manodopera e accessori necessari per la sostituzione;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di affidare alla ditta BONA ERMES GIUSEPPE con sede a Capo di Ponte (BS), Via Nazionale n. 39 (c.f. BNORSG62R12B664R – P.IVA 01503930982), in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

RICHIAMATI:

- il D.lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 267/00 e smi, in particolare l'art. 183 "Impegno di spesa"

TENUTO CONTO che il principio della competenza finanziaria prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

ACCERTATA la disponibilità della dotazione dell'intervento di cui in parte dispositiva;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO il regolamento di contabilità;

VISTO l'art. 3, commi 7 e 8 della Legge 13/08/2010 n. 136;

DATO ATTO che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione all'albo pretorio dell'Unione per quindici giorni consecutivi e nella sezione "amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

ACCERTATA infine la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

D E T E R M I N A

1. DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta BONA ERMES GIUSEPPE con sede a Capo di Ponte (BS), Via Nazionale n. 39 (c.f. BNORSG62R12B664R – P.IVA 01503930982), per un importo complessivo di € 4.400,00, oltre Iva come per legge (tot. € 5.368,00), precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
3. DI IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate (€ 5.368,00), con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato al Bilancio di Previsione 2026/2028, esercizio corrente, che presenta la sufficiente disponibilità;
4. DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
5. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;
6. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
7. DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;
8. DI DARE ATTO che per l'investimento di che trattasi è stato acquisito il codice CUP di cui all'oggetto (CUP C52E26000210002);
9. DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto (Cod. CIG: BCB79C259D) e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 20 dicembre 2017, n. 1300 e ss.mm. ii;
10. DI INDIVIDUARE, in applicazione del modello organizzativo adottato dall'Ente in osservanza del principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art. 7 del Dlgs n.36/2023, il Responsabile dell'Area Tecnica

Dr. Paolo Scelli responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione;

11. DI PRECISARE trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

12. DI DARE ATTO che, con riferimento alla verifica dei requisiti del contraente:

- è stata acquisita autocertificazione relativa al possesso dei requisiti generali (art. 94 Codice Contratti), già accertata in precedenti affidamenti;
- è stato consultato il casellario ANAC nulla rilevando;
- è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) – Numero Protocollo INAIL_55124291 in corso di validità;
- sono state verificare le eventuali condizioni soggettive per esercizio attività specifica.

13. DI DEMANDARE al RUP:

- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

14. DI INVIARE la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata.

15. DI DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e nella relativa sezione "Amministrazione trasparente-Bandi di gara" del sito istituzionale;

16. DI PRECISARE che:

- avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Brescia entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs 2 luglio 2010, n. 104;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
- in materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 articolo 120 allegato 1) al D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104. In particolare:
 - a) il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
 - b) non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Scelli Paolo *

** Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate*

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

Il Segretario
Scelli Paolo